

## LE "TENTAZIONI" DEGLI SPECIMEN AICAM

di Nino Barberis

*l'AICAM pubblicherà in un prossimo numero del suo periodico AICAM NEWS l'articolo che segue, riguardante un argomento di tema religioso che ci riguarda direttamente. Siamo lieti di poterlo presentare in anteprima grazie alla cortesia dell'amico Nino Barberis, che ce lo ha segnalato.*

Con una certa frequenza riceviamo richieste da collezionisti tematici "convenzionali" per avere la conferma che proprio gli specimen AICAM non possono essere inseriti in collezioni tematiche da competizione. La ragione? In certi casi essi sono "perfetti" per documentare un certo passaggio, per il quale non si trova proprio niente di postale o di filatelico.

La nostra risposta, evidentemente, è sempre un "NO" tondo e categorico. I nostri specimen furono creati trent'anni fa quasi per gioco, perché rimanesse un ricordo della nostra assemblea costitutiva. Non avremmo mai pensato che potessero diventare oggetti da collezione: ne è una prova il fatto che nessuno pensò di creare una scorta dei nostri primi specimen, tanto che alcuni di essi oggi sono veramente introvabili.

L'ultima richiesta ... accorata ci perviene da un collezionista del tema "Religione", che è incocciato nel nostro specimen n. 57, realizzato ad Alessandria nel 1995 per ENO-MEC 95, la 1<sup>a</sup> Esposizione Nazionale di Meccanofilia sul tema "Vite e Vino". Incidentalmente, ad essa hanno fatto seguito una 2<sup>a</sup> ed una 3<sup>a</sup> edizione a Sasso Marconi ed a Casteggio, rispettivamente nel 2002 e nel 2005.

Il soggetto che ha destato l'attenzione del nostro amico è veramente fondamentale nella storia dei Vangeli: riguarda le famose "nozze di Cana" e mostra il primo miracolo compiuto da Gesù, che si collega proprio al vino. Tutti ricordano che convertì l'acqua in vino e quel vino era talmente buono che tutti si stupirono che venisse servito verso fine pasto, anziché all'inizio.



Sicuramente non c'è niente di "postale", né francobolli, né annulli, né interi postali, che possa sostituirsi a quel pezzo, ma sfortunatamente è solo una targhetta amatoriale, messa in uso per trovare un soggetto originale e pertinente a ricordo di una manifestazione incentrata sul vino. Potrebbe tuttavia essere utilizzato in una collezione presentata in "classe aperta", se questa intelligente iniziativa, miseramente abortita, venisse rimessa in pista.

Naturalmente trova spazio nelle collezioni amatoriali e non competitive, come tutte quelle accettate nelle manifestazioni AICAM.

E' inutile quindi, ... piangerci sopra. Fate finta che non esistano, agli effetti della filatelia a concorso, anche se qualcuno, maliziosamente, insinua che ci sono parecchi pezzi, che godono della qualifica di "postali", ma che a ben guardare sarebbero forse più discutibili degli specimen AICAM, che in fondo li fornisce gratuitamente, mentre altri si fanno pagare, e bene. Se l'AICAM avesse avuto disponibile una propria macchina affrancatrice abilitata, il nostro "miracolo del vino" avrebbe potuto diventare genuino ed essere accolto a braccia aperte nelle collezioni viti-vinicole ed in quelle religiose. Ma così non è. Punto e basta.

*P.S. (L'AICAM sarà lieta di inviare gratuitamente un esemplare di questo specimen a tutti coloro che lo richiederanno, semplicemente allegando un francobollo da €. 0,60 per le spese postali di spedizione. (Nino Barberis viale Famagosta 24 - 20142 Milano)*

*Dalla Redazione:* per pura curiosità si segnala che un annullo sulle nozze di Cana è stato promosso in occasione della inaugurazione della Cappella degli Scrovegni di Padova, il 23.03.2002, dopo il restauro.



Sempre dall'amico Nino Barberis riceviamo questa segnalazione curiosa:

---ooOOoo---

## COMMOVENTE MESSAGGIO

Alzi la mano chi non ha mai ficcato il naso nel testo di una vecchia cartolina. Questa, di mezzo secolo fa, reca una buona A.M. "salesiana" e mi ha colpito per la struggente prosa di bambino, in collegio, che non vede da un mese la sua mamma.

